

05 maggio 2013

PIETRO BROGGINI 14° AL TROFEO MEZZALAMA IN SQUADRA CON FABIO PASINI E DANIEL YEULLA



Camosci non solo sci fondo.....

Da alcune stagioni I Camosci partecipano anche alle competizioni di scialpinismo grazie a Pietro Brogginì che ha lasciato lo sci fondo per dedicarsi a questa disciplina.

Pietro ha una lunga e ricca carriera internazionale sugli sci stretti: ha vinto un campionato mondiale juniores, titoli nazionali e regionali, ha militato alcune stagioni nel gruppo sportivo dei Carabinieri. Ha sempre puntato in alto, dando il massimo delle sue potenzialità, che sono moltissime, raccogliendo grandi risultati.

Con questo "modo di fare" si è avvicinato

alcune stagioni or sono allo scialpinismo. All'inizio solo con alcune gare per "imparare", ma da quest'anno a tempo pieno, sacrificando lo sci fondo, ma emergendo subito con piazzamenti di tutto rilievo.

Per uno scialpinista la gara simbolo è il Trofeo Mezzalana, gara internazionale che parte da Cervinia ed arriva a Gressoney La Trinitè passando per il Colle del Breithorn, il Passo di Verra, il rifugio Quintino Sella, la cima del Castore (mt 4226 punto più alto del percorso), il passo del Naso del Lyskamm, il rifugio Città di Mantova. Un percorso mozzafiato attorno ai 4000 metri del Monte Rosa con un dislivello in salita di 2862 mt, in discesa di 3145 mt ed un sviluppo di circa 45 km.

La gara doveva disputarsi il 27 aprile scorso, ma le avverse condizioni atmosferiche hanno obbligato gli organizzatori a posticiparla di una settimana.

Pietro era iscritto con due amici norvegesi, tra cui Lars Berger (pluricampione mondiale di fondo e biathlon), ma lo spostamento della data non ha consentito loro di protrarre la loro permanenza in Italia di una ulteriore settimana. Così Pietro si è messo alla ricerca di nuovi compagni e li ha trovati in Fabio Pasini, bergamasco ex nazionale di sci fondo e Daniel Yeulla valdostano del CS Esercito.

Così sabato 04 maggio scorso oltre 250 squadre hanno dato vita XIX edizione del Trofeo.

La squadra con Pietro Brogginì ha coperto la salita da Cervinia al colle del Breithorn in 1.49'15", ha raggiunto il rifugio Quintino Sella in 3.16'10", è arrivata in cima al Naso del Lyskamm in 4.31'46" ed una discesa vertiginosa su Gressoney fermando i cronometri sul tempo di 5.07'09", giungendo 14° assoluti.

Grande è stata la soddisfazione di questi atleti che si aspettavano un buon piazzamento tra le prime trenta squadre, mentre invece è arrivato un tempo strepitoso.

La gara è stata vinta dalla squadra del CS Esercito Manfred Reichegger, Damiano Lenzi e Matteo Eydallin in 4.16'37" davanti alla squadra franco-ispana William Bon Mardion, Methéo Jacquemond e Kilian Jornet Burgada staccati di 1' esatto dai vincitori.

Terza piazza per la squadra del Team Camp/Ski Trab Michele Boscacci, Pietro Lanfranchi e Lorenzo Holzkecht staccati di 11'50" dai vincitori.

Pietro che si ritaglia il tempo per allenarsi tra gli impegni di lavoro e di famiglia (3 splendide donne lo aspettano a casa), incarna la passione e l'entusiasmo di coloro che interpretano lo Sport lontano dai riflettori, lontano dalla moda, lontano dalle scorciatoie .

Pietro, Atleta con la A maiuscola.

